

Provincia di Vicenza Comune di Cartigliano



Compostella Rottami s.r.l.

Via Delle Industrie, n. 11 36050 Cartigliano (VI) tel.: 0424828470 - 0424829421 mail: info@compostellarottami.it C.F. e P.IVA: 02013760240

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÁ (A V.I.A.)

(art. 19 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

per il

PASSAGGIO DALLA PROCEDURA "SEMPLIFICATA" ALLA PROCEDURA "ORDINARIA" DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI DI COMPOSTELLA ROTTAMI s.r.i.

sita in

Via delle Industrie, n. 11 in Comune di Cartigliano

Provincia di Vicenza

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

Integrazione documento verifica dell'impatto acustico



elaborato:



Febbraio 2020



STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE ING. RUGGERO RIGONI

Via Divisione Folgore, n. 36 - 36100 VICENZA

Tel.: 0444.927477 - email: rigoni@ordine.ingegneri.vi.it

Comune di Cartigliano

Provincia di Vicenza

Committente:

Compostella Rottami S.r.l.

Via delle Industrie, 11 Cartigliano (VI)

Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. N. 152/06 e art. 8 della L.R. N. 4/2016 per il passaggio dalla procedura "semplificata" alla procedura "ordinaria" dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della ditta Compostella Rottami s.r.l..

Caratterizzazione impatto acustico: valutazione integrativa al documento di verifica dell'impatto acustico del 15/11/2019

RELAZIONE TECNICA

STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE ING. RUGGERO RIGONI

36100 VICENZA - Via Divisione Folgore, 36 Tel. 0444 927477 - Fax.0444 937707 Email: rigoni@ordine.ingegneri.vi.it



VALUTAZIONE INTEGRATIVA AL DOCUMENTO DI VERIFICA DELL'IMPATTO ACUSTICO DEL 15/11/2019

La presente valutazione integrativa al documento di Valutazione dell'Impatto Acustico redatto in data 15/11/2019, per l'impianto di Compostella Rottami S.r.I. sito in Via dell'Industria n. 11 in Comune di Cartigliano, riscontra la specifica richiesta del Comitato V.I.A. del Settore Ambiente della Provincia di Vicenza prot. n. 6892 del 13/02/2020.

In particolare in merito alla "Caratterizzazione dell'impatto acustico", il Comitato provinciale V.I.A. ha richiesto quanto segue: "all'art. 2 comma 3 lettera b) della Legge 447/95 si evince che il valore limite differenziale rientra tra le fattispecie dei valori limite di immissione e dai risultati della valutazione in oggetto il valore limite differenziale risulta applicabile ad alcuni ricettori; per quanto soprascritto si richiede una specifica valutazione integrativa".

Per rispondere a quanto richiesto, nella Tabella 1 che segue, si riportano i livelli di rumore misurati in occasione dell'indagine fonometrica del 07/11/2019; oltre ai valori acustici di rumore residuo, di immissione specifica e di rumore ambientale valutati, la tabella riporta i livelli differenziali di rumore (dati dalla differenza fra livelli di rumore ambientale e livelli di rumore residuo), in tutti i punti di misura / valutazione.

Tabella 1 - Livelli di rumore misurati

Posizione/Descrizione	Livelli di rumore residuo / traffico veicolare LAeq su T _M (dB(A))	Livelli di immissione specifica LAeq su T _M (dB(A))	Livelli di rumore Ambientale LAeq su T _M (dB(A))	Livelli differenziali di rumore (dB)
1 - Confine lato ovest (a 5 m dall'asse di Via delle Industrie)	69,5	56,4	69,6	0,1
2 - Confine angolo nord ovest (a 5 m dall'asse di Via delle Industrie – Viale Lungo Brenta)	65,0	57,6	65,3	0,3
3 - Confine angolo nord est (a 5 m dall'asse di Via delle Industrie)	59,0	51,2	59,5	0,5
R1 - In prossimità del recettore a nord est (a 5 m dall'asse di Via delle Industrie, a circa 40 m dall'impianto di Compostella Rottami e a circa 20 m dal recettore)	52,7	51,0	54,3	1,6

Si evidenzia come i livelli differenziali di rumore, in tutti i punti di misura, risultino esigui rispetto al limite di 5 dB diurni previsto all'art. 4 del DPCM 14/11/97, in relazione alla rumorosità residua determinata dal traffico veicolare, particolarmente intenso e caratterizzato da una significativa incidenza di mezzi pesanti lungo Via delle Industrie e Viale Lungo Brenta.

Relativamente ai livelli differenziali di rumore attesi all'interno dei locali del recettore più prossimo si richiama e si conferma quanto già riportato nel documento di verifica dell'impatto acustico del 15/11/2019 nel quale i livelli di rumore ambientale sono stati valutati inferiori alla soglia di applicabilità diurna del criterio differenziale (50 dB(A)) di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 14/11/1997 e comunque i livelli differenziali risultano ampiamente inferiori al limite di 5 dB diurni.

Vicenza, lì 26/02/2020

Ing. Ruggero Rigoni

(Iscrizione all'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica n. 906)